

MONICA DE CARDENAS

Stephan Balkenhol

Opening

Thursday 21 September 2023
6 pm

On view

from 21.09.2023
to 18.11.2023

Hours

Tuesday – Saturday
11 am – 7 pm

We are delighted to announce an exhibition of new works by Stephan Balkenhol, one of the most prominent contemporary sculptors.

Since over 30 years Balkenhol breathes new life into figurative sculpture, exploring the complexities of the human condition, delving deep into the realms of identity, individuality, and the interplay between humanity and the world we inhabit. Strikingly present and imbued with a timeless quality, his works bring together the familiar and the enigmatic, creating a powerful visual dialogue that both challenges and engages the viewer.

Known for his wooden sculptures whose figures are meticulously carved out of a single tree trunk and lit by color, Balkenhol's work is characterized by his mastery of woodcarving techniques. The resulting figures – men and women at times with ironic animal features – radiate a sense of liveliness and individuality. This ability to infuse his sculptures with distinct emotions and personalities has earned him international recognition and widespread acclaim. The materiality of the wood is always present with the sculptor's gestures remaining visible, accentuating the vitality of the surface. Inspired by the works of great masters such as Wilhelm Lehmbruck, Honoré Daumier, and Auguste Rodin, Balkenhol expertly captures the essence of human existence in an era dominated by technology and digital representation.

"The sculptures presented in this exhibition reflect my ongoing exploration of the human form and its relation to the surrounding environment," says Balkenhol. "Through my work, I aim to evoke a sense of introspection and contemplation, inviting viewers to question their own place in the ever-evolving tapestry of contemporary existence."

Stephan Balkenhol (born in Fritzlar, Hessen in Germany in 1957) has shown extensively in European and American galleries and museums. His works are in the collections of some of the world's most important museums, including the Hirschhorn Museum and Sculpture Garden in Washington, the Tate Gallery in London, the Museum für Moderne Kunst in Frankfurt, the Nationalgalerie in Berlin, the Peggy Guggenheim Collection in Venice and the National Museum of Art in Osaka, Japan.

Stephan Balkenhol

Inaugurazione

Giovedì 21 settembre 2023
ore 18

In mostra

dal 21.09.2023
al 18.11.2023

Orari

martedì – sabato
ore 11 – 19

Siamo felici di annunciare una mostra di opere recenti di Stephan Balkenhol, uno dei maggiori scultori contemporanei.

Nato a Fritzlar (Hessen) in Germania nel 1957, dopo aver studiato all'Accademia di Amburgo come allievo dello scultore minimalista tedesco Ulrich Rückriem, Balkenhol scopre ben presto la sua vocazione di voler "re-inventare la figura" e la sua predilezione per il legno grezzo come materiale.

Le figure vengono scolpite con precisione da un unico tronco di legno ed illuminate dal colore. Nonostante l'uso di questa tecnica tradizionale, i soggetti non aspirano all'eroico, bensì rappresentano con sobrietà e ironia l'uomo del nostro tempo. All'immediatezza della figura scolpita, le sculture di Balkenhol uniscono l'essenzialità della tradizione minimalista, fondendo così due tendenze dell'arte contemporanea diametralmente opposte.

La materialità del legno è sempre presente e i gesti dello scultore rimangono visibili, accentuando la vitalità della superficie. Le figure umane mantengono un'espressione neutrale ed enigmatica, che non svela sentimenti o passioni, ma sembra racchiuderne il mistero.

Balkenhol estrae dal legno figure maschili e femminili impregnate di calma ed eleganza. Sculture che appaiono come la sintesi formale dell'essenza dei sentimenti umani; apparentemente cristallizzati nel tempo, i corpi intagliati e dipinti con tinte monocrome e intense, restituiscono la dignità e la complessità dell'individuo contemporaneo. Scolpendo da più di vent'anni, l'artista riesce a toccare il vivo del materiale, il legno si mostra come elemento neutro e sincero, facendo emergere i soggetti senza implicazioni ulteriori. I personaggi creano tra di loro tensioni silenziose, dalle infinite sfaccettature: attrazione, difesa, gioco, vulnerabilità e forza. Le opere sembrano esprimere l'interrogativo che ognuno di noi si pone, ovvero: chi sono?

"Questa nuova mostra in Italia riflette la mia continua ricerca della forma umana e del suo rapporto con l'ambiente circostante", afferma Balkenhol. "Attraverso il mio lavoro, cerco di evocare un senso di introspezione e contemplazione, invitando gli osservatori a interrogarsi sul proprio posto nell'intreccio in continua evoluzione dell'esistenza contemporanea".

Stepahn Balkenhol ha esposto ampiamente in gallerie e musei europei e americani. Le sue opere si trovano nelle collezioni di alcuni tra i più prestigiosi musei del mondo, tra cui l'Hirschhorn Museum and Sculpture Garden di Washington, la Tate Gallery di Londra, il Museum für Moderne Kunst di Francoforte, la Nationalgalerie di Berlino, la Collezione Peggy Guggenheim di Venezia e il National Museum of Art di Osaka, in Giappone.